

*This issue of FormaMente comes out before and after two international events organized by GUIDE association in Latin America: the VII Conference on Culture in the Midst of Global Modernization: The Role of Distance Education, which took place last April at the Central Campus of the Panamerican University in Guatemala City, and the VIII Conference on Science and Technology, Management and Quality: the future of higher education in Brazil and around the world, which is scheduled to take place next November at the Universidade Tiradentes (Aracaju). Both Conferences focus on learning as the main issue in a situation of persistent global crisis, although they deal with it from different and complementary perspectives: one looks at learning from the perspective of cultural diversity and integration as the real dimension of modernization and globalization while the other focuses on the need of integrating quality, science and technology in order to ensure the future development of the university.*

*The Research section provides contributions based mostly on qualitative research such as the review of the evolution and of the achievements of the Grounded Theory, a methodology which is based on an interpretative approach which makes use of unbiased observation and elaboration; the development by the Polytechnic Institute of Oporto of a tool for evaluating blended environments. Two additional contributions included in this section deserve being mentioned. The first one is the documentary analysis carried out by the University of Louvain in order to understand how much importance is attached by teachers to the development of critical thinking abilities in their students. The state of the art has been outlined on the basis of more than thirty empirical studies which were carried out between 1995 and 2012; such studies, which have been selected by the databases of Web of Science, ERIC and PsycINFO, relate to educational activities aimed at fostering the development of mental processes of reflection, of conscious choice, of analysis and of judgment. It has not been possible, however, to identify a model or a unitary and shared strategy on the basis of the results of these studies. The second study deals with a narrative research on the scientific activity which supports the research process. A well-structured approach to mentorship results in the human, cognitive and professional growth of both the mentor and the mentee in so far as the recent university graduate is supported step by step in the process of becoming a researcher while the researcher-supervisor exploits all his intuition and relationship abilities. In the Application section, the basic philosophy which underlies the various contributions is social constructivism while the methodological approach*

aims at qualitative analysis. Specific attention has been paid to the issue of next generation web in view of its liquidity and dynamism features. Due to such fast-paced innovations, international institutions such as the International Telecommunication Union are trying to set standards and to identify trends in respect of new developments (for instance, new markup languages such as HTML 5; mobile web; social web; structured data; real-time web). In view of such innovations and new developments, many case studies are being carried out in order to assess the results achieved by mobile learning, the empirical effectiveness of which cannot be ascertained as yet due to the lack of reliable literature; many objective analyses are also being carried out as regards the advantages and disadvantages of the use of ppt in teaching activities since it will be up to the next generation web technologies to fill the gap that the stakeholders have to cope with in providing online education. That is, the elusion in practical terms of the constructivist theory which is asserted a priori and, therefore, the underestimation of the relational capabilities that such theory requires. This section includes also two case studies on the Russian banking and financial system which, in view of the worldwide economic crisis, has recently undertaken a progressive alignment as regards the international requirements of financial monitoring and control; this aspect is of paramount importance for operating at the international level since this is, among other things, one of the potentially faster growing markets for Islamic finance in Europe.

In section Highlight there is room for a wide range of projects (SCENE and tuBEMATES), reviews of international publications (Education at Glance 2013), of quality certification models for distance learning (FADRIVE), of meetings on innovative research methodologies (Research-Creation). In this issue of FormaMente Università Marconi submits a few didactic models in which technological applications make studying more pleasant. This issue ends with the report on the VII GUIDE International Conference, the presentation of the forthcoming VIII Conference and the call for papers for the next printed and online magazine, Digital Universities: International best practices and applications, promoted by GUIDE and Università Marconi.

Anna Baldazzi

L'uscita di questo numero di *FormaMente* si colloca tra due eventi internazionali di *GUIDE*, ambedue situati in America Latina: la VII Conferenza su *Culture in the Midst of Global Modernization: The Role of Distance Education*, svoltasi a metà di aprile scorso, presso il Central Campus dell'Università Panamericana in Guatemala City, e la VIII Conferenza su *Science and Technology, Management and Quality: the future of higher education in Brazil and around the world*, che si terrà nel prossimo novembre presso l'Universidade Tiradentes (Aracaju). Ambedue le Conferenze, seppur da due ottiche diverse e complementari, quella della diversità/integrazione culturale, come dimensione concreta della modernizzazione e della globalizzazione, e quella della ineludibile necessità di integrare qualità, scienza e tecnologia per il futuro dell'università, pongono il problema dell'apprendimento come centrale nel persistere della crisi globale.

La sezione *Ricerca* presenta contributi fondati essenzialmente sulla ricerca qualitativa. Tra questi, l'esame dell'evoluzione e lo stato dell'arte della *Grounded Theory*, metodologia basata sul paradigma interpretativo che procede tra osservazione ed elaborazione secondo un'interazione continua, fuori da condizionamenti teorici a priori; l'originale messa a punto da parte del Politecnico di Oporto, per la prima volta, di uno strumento valutativo di ambienti *blended*. In questa sezione vanno pure evidenziati, tra gli altri, due contributi tra loro paralleli e complementari. Uno riguarda l'analisi documentale condotta dall'università di Lovanio, per conoscere quale credito abbia la formazione del pensiero critico e quale importanza venga attribuita a tale obiettivo da parte dei docenti. Lo stato dell'arte è stato definito sulla base di oltre trenta studi empirici, effettuati tra il 1995 e il 2012, selezionati dai database di *Web of Science*, *ERIC* and *PsycINFO* e relativi ad interventi formativi indirizzati a sviluppare tra gli studenti processi mentali di riflessione, di scelta consapevole, di analisi e valutazione. I risultati non hanno tuttavia portato ad individuare un modello o una strategia unitaria e condivisa. L'altro studio concerne un'indagine narrativa relativa all'attività scientifica di accompagnamento alla ricerca. Un itinerario maturo di *mentorship* offre infatti sia al mentore che al mentee una effettiva utilità in termini di crescita umana, cognitiva e professionale sia al neo-laureato, seguito passo passo proprio nel suo farsi ricercatore, sia al ricercatore-supervisore che mette in gioco tutte le sue capacità di intuizione e relazione.

Nella sezione *Applicazioni*, la filosofia di fondo a cui si ispirano i diversi contributi è il costruttivismo sociale, mentre la metodologia impiegata si orienta verso analisi qualitative. Particolare interesse raccoglie

*l'interrogativo che pone il web di prossima generazione per le sue caratteristiche di liquidità e dinamicità. Istituzioni internazionali, tra cui l'Unione Internazionale delle Comunicazioni, di fronte ad evoluzioni tanto accelerate cercano infatti di fissare standard e individuare linee di tendenza tra quelle già emergenti (ad es. i nuovi linguaggi di marcatura, come l'HTML 5; il web mobile; il social web; i dati strutturati; il web in tempo reale). Di fronte ad una prospettiva in così rapido cambiamento, in ambito didattico si moltiplicano studi di caso per valutare risultati stabili raggiunti dal mobile learning, su cui per altro ancora non esiste una letteratura consolidata che permetta di valutarne l'efficacia empirica; si moltiplicano pure le analisi oggettive sull'uso didattico di ppt tra vantaggi e svantaggi, poiché alle tecnologie del futuro che comporranno in unità il web di prossima generazione spetterà il compito di superare il gap che oggi incontrano gli stakeholders nell'erogare formazione online. Ossia l'elusione nella pratica della teoria costruttivista professata a priori e quindi la sottovalutazione delle capacità relazionali che quella teoria richiede. Di questa sezione fanno parte anche due studi di caso, ambedue dedicati al sistema bancario e finanziario russo che, di fronte alla crisi economica mondiale, negli ultimi anni ha intrapreso un progressivo allineamento con i requisiti internazionali di controllo finanziario, fattore ritenuto cruciale per operare a livello internazionale, essendo tra l'altro uno dei mercati potenzialmente in espansione per la finanza islamica in Europa. In Prospettive trova posto una ricca rassegna di progetti (tuBEMATES, SCENE), recensioni a pubblicazioni internazionali (Education at Glance 2013), a modelli di certificazione di qualità per la formazione a distanza (FADRIVE), a convegni su metodologie innovative di ricerca (Research-Creation). In questo numero di FormaMente l'Università Marconi presenta alcuni modelli didattici in cui l'applicazione tecnologica rende accattivante lo studio. Conclude il numero la relazione sulla VII Conferenza Internazionale di GUIDE, l'annuncio della prossima VIII Conferenza e la call for papers per la nuova rivista, a stampa e online, Digital Universities, promossa da GUIDE e dall'Università Marconi.*

Anna Baldazzi